



Julian Oliver Mazzariello
 pianoforte
REFLECTIONS
 fonè
 1 Lp 180 g
 Limited Edition Club of 496
 Copia N°144

Julian Oliver Mazzariello è un pianista inglese di origine italiana ma che sarebbe più giusto definire semplicemente internazionale, tali sono state le esperienze maturate in giro per l'Europa che lo hanno formato. Lo stile proprio di Mazzariello è caratterizzato da un pianismo agile e ispirato, moderno e originale per il suo tocco armonico ricercato. Nato a Hatfield in Inghilterra nel 1978, ben presto inizia i suoi studi di pianoforte, mostrando passione e il gusto per le improvvisazioni. A soli tredici anni vince premi importanti come il National Telegraph Young Jazz of the Year, in coppia con il batterista coetaneo Jose Joyette-Hathaway con il quale forma il duo Future Shock, chissà, forse ispirato a Herbie Hancock, e insieme vincono il concorso televisivo 291 Club. Studia pianoforte classico alla Royal School of Music perfezionando così la sua tecnica e il suo stile. A sorpresa, nel

1995 si trasferisce a Cava dei Tirreni, in provincia di Salerno, paese di origine del padre, anch'egli musicista, convinto che il ritorno alle sue origini gli offrirà nuovi stimoli umani e artistici. La scena musicale locale è ricca: il contatto con numerosi talenti jazzistici culmina con il disco *3 From the Ghetto* di Dario Deidda e prodotto da Gegè Telesforo. Entra nel gruppo Pure Funk Live dello stesso Telesforo e questo gli apre le porte per suonare con il meglio della scena jazz italiana, da Enrico Rava a Roberto Gatto e Giovanni Tommaso e non solo. Lucio Dalla lo vuole per l'album *In quella notte di stelle* e per la tournée successiva. Altre collaborazioni illustri vedono Mazzariello suonare con Alex Britti, Fabio Concato e Fiorella Mannoia. L'occasione per suonare all'estero arriva con l'album *Sweet People* insieme ad André Ceccarelli con il quale suona in una serie di concerti in Francia nel 2009. Tappe a l'Opéra di Lione, al Nice Jazz Festival, al Jazz à Juan ecc. Nel continuo mutare di collaborazioni e creazioni arrivano *Woman's Land* nel 2011, lo Yatra Quartet con Enzo Pietropaoli in una formazione pluripremiata

da riviste come Musica Jazz e Jazzit. *Tandem* per la Verve Records è in duo con il trombettista Fabrizio Bosso. Bosso crea anche un il Fabrizio Bosso Quartet, con Mazzariello al piano nei progetti per le orchestre Duke e The Champ con cui tiene concerti in tutto il mondo: Giappone, Cina, Corea, Regno Unito, Francia. Alla fine del 2018 esce il primo disco a suo nome, registrato a Parigi, in trio con André Ceccarelli e Remi Vignolo. Un anno e si giunge al primo album solista di Mazzariello: *Reflections*. Si tratta di una selezione di standard e originali scritti tra il 1996 e il 2019. Gli standard vanno da *Body & Soul* della premiata ditta Heyman, Sour, Eyton e Green, a *Evidence* di Thelonious Monk per chiudere con i classici *Autumn Leaves* di Kosma, Prevert, e *Over the Rainbow* di Harold Arlen. Da notare l'interpretazione rigorosa di questi standard jazz, affrontati quasi con piglio classico; un esempio su tutti è il brano di Monk *Evidence* dove Mazzariello segue fedelmente la linea del compositore per poi improvvisare senza deviare troppo

dal suo spirito di Monk e, anche quando richiama rapidamente alcuni interventi solistici di sax e della sezione ritmica presenti nell'originale, lo fa in modo totalmente coerente con il suo stile personale. Se conoscete *On Green Dolphin Street* di Bill Evans, specie nella versione di su in *Kind of Blue*, bene scordatela, quella di Mazzariello è davvero diversa, con continui cambi di dinamica, rumore e ritmo con apertura e chiusura delicati. Nei brani personali c'è spazio per la suggestione romantica, come in *Mutual* e *Mare Nostrum* e per il ritmo sincopato di *Funky Chunks*. Insomma, con il pianismo di Julian Oliver Mazzariello non ci si annoia davvero e il disco fila via che è un piacere.

Shirley Horn
SOFTLY

Shirley Horn **canto e piano**, Charles Ables **bass**, Steve Williams **drums**
 2x HD JA-V1140 - 2 LP 200gr 45gg
 Euro 89

Premiato al recente Rocky Mountain Audio Festival, come migliore stampa audiophile ana-

